

Gli ex manager di Alitalia indagati per bancarotta

Pubblicato: Giovedì 18 Dicembre 2008

Otto ex manager che sono stati alla guida di Alitalia dal 2000 all'estate del 2007 sono stati iscritti nel registro degli indagati dalla Procura di Roma per bancarotta. Le ipotesi di reato sono distrazione o dissipazione, nell'inchiesta aperta a fine agosto quando è stato dichiarato lo stato di insolvenza. I nomi non sono stati resi noti ufficialmente, però confermano che si tratta degli 8 dirigenti che dal 2000 all'estate 2007 sono stati presidente, amministratore delegato o direttore generale: si tratta di Fausto Cereti (1996-2003), Giuseppe Bonomi (2003-2004), Giancarlo Cimoli (2004-2007), fino all'avvocato Berardino Libonati attuale vicepresidente di Unicredit chiamato come presidente di garanzia dal ministero dell'Economia dal 22 febbraio 2007 al 31 luglio 2007. A non essere "toccato" dall'indagine è Maurizio Prato arrivato nell'aprile scorso. Nel periodo indicato ci sono stati quattro amministratori delegati: Domenico Cempella (1996-2001), Francesco Mengozzi (2001-2004), Marco Zanichelli (per poco più di due mesi nel 2004), e lo stesso Gianfranco Cimoli con la doppia carica di presidente e di amministratore delegato. Nel periodo delle indagini sono stati direttori generali Giovanni Sebastiani che lasciò nel 2001 dopo che è stato nominato Mengozzi, e Zanichelli (2003-2004). Secondo indiscrezioni non sono stati emessi avvisi di garanzia. Gli ex vertici sono stati iscritti nel registro degli indagati in quanto la Procura che esamina i bilanci degli ultimi 10 anni ed anche alcune operazioni sospette, non può procedere contro ignoti, ma si muove, invece, nei confronti di chi ha avuto le responsabilità legale o ha firmato i bilanci.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it